



Primo Piano - Russia, autorità Belgorod: "La popolazione lasci la città"

Roma - 05 gen 2024 (Prima Notizia 24) "I soccorritori del dipartimento delle situazioni d'emergenza raccomandano con urgenza di mettere il nastro adesivo alle finestre".

Il governatore di Belgorod, in Russia, invita la popolazione ad evacuare la città, in seguito agli attacchi da parte dell'esercito ucraino. "Da oggi siamo pronti a trasportarvi a Stary Oskol e Gubkin", posti più lontani dal confine, "dove vi troverete in condizioni confortevoli, in stanze calde e sicure", scrive su Telegram il governatore dell'oblast, Vyacheslav Gladkov, riferendosi ai più di 300 mila abitanti della città di Belgorod. Da parte sua, il Comune ha raccomandato agli abitanti di sigillare le finestre con nastro adesivo, in modo da proteggersi da "eventuali esplosioni". A causa degli attacchi ucraini, la riapertura delle scuole è slittata dal 9 al 19 gennaio. "I soccorritori del dipartimento delle situazioni d'emergenza - fa sapere il comune su Telegram - raccomandano con urgenza di mettere il nastro adesivo alle finestre. Si tratta di un buon mezzo per proteggersi dall'onda d'urto delle esplosioni" e limitare la rottura dei vetri e l'impatto delle schegge. Gli attacchi reciproci sono partiti dopo che, il 29 dicembre, alcuni massicci attacchi russi in Ucraina hanno provocato 55 morti. Il giorno dopo, Kiev ha reagito attaccando la regione di Belgorod e uccidendo 25 persone. Intanto, l'addetta stampa delle forze di difesa ucraine meridionali, Natalya Gumenyuk, ripresa da Rbc-Ucraina, ha fatto sapere che le forze di difesa aerea hanno distrutto almeno 10 droni Shahed lanciati dai russi, anche se sono riusciti a passare, causando danni e feriti nel Sud dell'Ucraina. L'attacco russo non si ferma: l'esercito ha scagliato decine di droni kamikaze sul territorio ucraino. Alcuni droni russi sono stati abbattuti in due ondate nella regione di Kherson, mentre 4 droni sono stati abbattuti sulla regione di Dnipropetrovsk, uno su quella di Kirovohrad e un altro sull'oblast di Mykolaiv. La Russia ha confermato di non aver permesso al personale dell'Aiea di ispezionare tre reattori della centrale nucleare di Zaporizhzhia. L'episodio era stato già denunciato dall'Agenzia Onu sull'energia nucleare. La visita, fa sapere Mosca, è stata negata per "ragioni di sicurezza". Il dirigente della Rosatom, Renat Karchaa, ha reso noto che gli ispettori dell'Aiea avevano cercato di accedere ai "gusci di contenimento", che non sono aperti al passaggio. Se i gusci sono in "modalità sigillata" è impossibile accedervi, ha continuato Karchaa, se non per giustificazioni inequivocabili e motivi di sicurezza. In una nota, il direttore dell'Aiea, Rafael Grossi, aveva segnalato che gli ispettori non avevano potuto accedere ai tre reattori nucleari per 14 giorni. L'Agenzia, aveva aggiunto, continuerà a richiedere l'accesso ai nuclei dei reattori e ai depositi del combustibile nucleare esausto. Occupata dai russi nel settembre 2022, la centrale di Zaporizhzhia ha smesso di fornire energia elettrica all'Ucraina, ed è stata oggetto di continui attacchi di droni e artiglieria.

(Prima Notizia 24) Venerdì 05 Gennaio 2024